

## VareseNews

### Carlo Bonomi (Confindustria): “Accettare il Mes è il primo passo per un nuovo patto per l’Italia”

**Pubblicato:** Lunedì 5 Ottobre 2020



«C’è un paese che vuole rimanere ancorato a rendite di posizione e lobby. Basta con il “Sussidistan”. Occorre un **patto per l’Italia** e il primo passo per attuarlo è l’accettazione del Mes». A parlare è **Carlo Bonomi**, presidente di **Confindustria**, intervenuto all’evento digitale “**Disegniamo il futuro**“, organizzato dall’**Unione industriali della provincia di Varese** in collaborazione con “Il Sole 24 Ore”.

Bonomi ha dialogato a distanza con **Roberto Grassi**, presidente di **Univa**, toccando i temi cruciali che caratterizzano il mondo delle imprese in questa fase di ripresa della pandemia. Se all’inizio Confindustria ha condiviso gli interventi emergenziali messi in campo dal Governo, oggi chiede «di **guardare oltre**» per superare il clima di **incertezza** e **sfiducia** che sta vivendo l’Italia. «Temiamo una perdita a doppia cifra del Pil – ha sottolineato Bonomi – che va a colpire un’economia che già non brillava a causa della crisi precedente».

La **sfiducia** tra le imprese è da attribuirsi a ciò che è accaduto prima dell’impatto del **Coronavirus** sulle nostre esistenze: l’**abbandono di Industria 4.0** è stato un fattore scatenante. «Noi chiediamo di non continuare con gli aiuti a pioggia – ha spiegato il presidente di Confindustria – ma di fare scelte mirate e precise per indicare a questo Paese dove si vuole andare».

Quando per una volta **Bruxelles** ha dato un segnale di compattezza con il Recovery Fund, ragionando in termini di «**filiere europee**», per intervenire sui quattro driver di sviluppo, «In Italia abbiamo assistito a un sommarsi di progetti più o meno interessanti ma senza una visione di Paese».

Gli imprenditori sono **ottimisti** di default. Progettano, investono e costruiscono proiettandosi nel futuro. Devono farlo, altrimenti non esisterebbero le imprese, cercando di superare tutte le ambiguità che il sistema paese gli sbatte in faccia. «Bisogna coinvolgere le forze che credono che questo paese sia il più bello del mondo – ha concluso Bonomi -. Ma pare che sia proprio l’Italia a dimenticare quanto siano brave le sue imprese».

Roberto Grassi (Unione industriali): “Il futuro di Varese si gioca su Malpensa, giovani, industria 4.0”

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it